

# Batteriosi del Kiwi, risorse per le colture delle aziende

La Cia: «L'approvazione della legge è solo un primo passo per risolvere in maniera celere la situazione»

«**L**a Regione potrà risarcire gli agricoltori che hanno dovuto abbattere piante colpite da fitopatie». E' quanto dichiara Angela Birindelli, assessore alle Politiche agricole del Lazio annunciando l'approvazione della sua proposta di legge a favore delle piccole e medie imprese agricole per l'adozione di specifici programmi di prevenzione, controllo o eradicazione delle fitopatie e altre infestazioni parassitarie.

«Il provvedimento, che stanziava un milione di euro - ha aggiunto l'assessore Birindelli -, era atteso da tempo dagli agricoltori del Lazio. A beneficiarne saranno soprattutto i produttori di kiwi che da anni stanno conducendo una battaglia contro la batteriosi, la terribile malattia che ha colpito questa pianta. Abbiamo destinato alle fitopatie tutte le risorse disponibili in questo momento, ma posso già annunciare che in sede di assestamento di bilancio reperiremo altri fondi da desti-

nare alla difesa delle colture laziali aggredite da parassiti, come le castagne e i kiwi, o da altre malattie. Un aiuto concreto e immediato, dunque, derivante da questa legge, alle piccole e medie aziende coltivatrici che servirà a contrastare efficacemente la diffusione di questa e di altre fitopatologie». Da parte della Cia di Latina si «ritiene positiva l'approvazione della legge sui danni da fitopatie». «La batteriosi che ha già determinato la distruzione di oltre 600 ettari di kiwi giallo, causando ingenti danni per mancata produzione e investimenti persi a più di 100 imprese agricole, si sta propagando sempre più anche alle cultivar di Kiwi verde che, con i suoi 8000 ettari rappresenta il primo bacino produttivo europeo e tra le più importanti filiere agricole laziali - spiega il presidente Argeo Perfilì - L'approvazione della legge sulle fitopatie è però solo un primo passo per cercare di risolvere in maniera celere la situazione di emergenza che ha colpito



l'importantissimo settore dell'actinidia. Riteniamo inoltre fondamentale che la Regione Lazio insedi permanentemente un'unità di crisi che, come accaduto in Emilia Romagna dove gli agricoltori hanno già riscosso un primo risarcimento per i danni subiti nel 2010, coordini tutte le attività di ricerca e avvii immediatamente nei confronti del Governo e della UE tutte le misure necessarie a debellare la malattia e al risarcimento complessivo degli agricoltori. È fortissima

la preoccupazione degli operatori che, stando alle migliori previsioni, potrebbero subire una perdita di prodotto anche superiore al 30%. In merito allo stanziamento previsto di un milione di euro, riteniamo sia insufficiente per far fronte alle importanti problematiche del settore. La Cia di Latina chiede che tale somma venga portata ad almeno 5 milioni di euro cifra minimamente sufficiente a risollevare un comparto cruciale per l'economia del Lazio come quello del Kiwi».